



AVVISO

INDICE

1. Riferimenti normativi	2
2. Obiettivi e Finalità	3
3. Dotazione finanziaria	3
4. Beneficiari	3
5. Condizioni di ammissibilità.....	4
6. Piano di Sviluppo aziendale	7
7. Modalità e tempi di esecuzione del Piano di Sviluppo Aziendale	7
8. Importi del sostegno.....	7
9. Documentazione da allegare alla domanda di conferma.....	7
10. Limitazioni specifiche	9
11. Modalità di presentazione della domanda di conferma	9
12. Modalità di erogazione del premio	10
13. Modalità di presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare	11
14. Impegni ed obblighi specifici	11
15. Modalità di ricorso	11
16. Modalità di trattamento dei dati	12
17. Informazioni	12
18. Allegati	12

1. Riferimenti normativi

- Comunicazione Commissione Europea COM (2010) 2020 "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva";
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali in particolare l'art. 18 in merito agli aiuti all'avviamento per i giovani agricoltori e per lo sviluppo delle piccole aziende agricole;
- la L.R. 12/2012 disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura
- la DGR n. 142/2013 per la elaborazione dei Piani Operativi Regionali;
- la Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020;
- la Delibera di presa d'atto n. 565 del 24/11/2015, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 "Europa 2020", che definisce la strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
- la Delibera CIPESS n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI n. 197 del 18.08.2021, che approva il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- la Delibera CIPESS n. 49/2021, che dispone una ulteriore dotazione;
- la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 che reca le disposizioni quadro applicabili ai Piani di Sviluppo e Coesione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 423 del 5/10/2021 con cui la Regione Campania ha preso atto del Piano di Sviluppo e Coesione;
- la DGR 232 del 19/05/2020 che finanzia alcuni interventi nell'ambito del PSC Campania a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- la DGR n. 199 del 28/04/2022 con cui la Regione Campania ha disposto di attivare ogni azione utile ad una ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi a valere sul PSC e sui programmi a titolarità ministeriale nonché a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 e POC Campania;
- DRD n. 239 del 13.10.2017 con il quale è stato approvato il bando Progetto integrato giovani che prevedeva il seguente sistema di incentivazione:
il premio ai sensi dell'ex tipologia d'intervento 6.1.1, ex art. 19 del Reg (UE) 1305/2013
il contributo ai sensi della tipologia d'intervento 4.1.2, ex art. 17 del Reg (UE) 1305/2013
- DRD n. 157 del 03/08/2020 e successive rettifiche, con il quale è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva, composta dai seguenti allegati:
 - allegato A domande ammissibili e già finanziate in relazione al punteggio soglia;
 - allegato B domande ammissibili e finanziabili;
 - allegato C domande ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse;
 - allegato D domande non ammissibili per mancato punteggio minimo;
 - allegato E domande non ammissibili a valutazione;
- DGR n. 378 del 13/07/2022, avente ad oggetto: "Premio primo insediamento dei giovani in agricoltura", con la quale si è disposto, tra l'altro:
lo stanziamento di € 61.780.000 da destinare all'intervento "premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura" in favore delle imprese risultate ammissibili ma non finanziabili a seguito della partecipazione al bando PIG PSR Campania 2014/2020 di cui al DRD 239 del 13/10/2017;
- La Delibera 734 del 27 novembre 2017 avente ad oggetto" approvazione convenzione tra la Regione Campania e centri di assistenza agricola per la disciplina degli aspetti organizzativi delle attività svolte in attuazione della legge regionale 12/2012.

- Regime di aiuto SA.104274 (2022/XA) Premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura.

2. Obiettivi e Finalità

Con la DGR 378/2022 la Giunta Regionale ha inteso portare a compimento le attività proposte dai giovani che, per la prima volta, si sono insediati in agricoltura con la richiesta di incentivazione a valere sul bando del Progetto Integrato Giovani di cui al DRD 239/2017. La graduatoria regionale definitiva di cui al DRD 157/2020, ha potuto solo parzialmente avviare il processo di ricambio generazionale previsto dal PSR Campania 2014/2020 per esaurimento delle risorse del programma. Tanto premesso, con riferimento all'attività amministrativa già svolta dalla Regione, con l'istruttoria delle domande di sostegno del PIG, per addivenire alla graduatoria definitiva di cui al DRD 157/2020, il presente avviso intende operare in forma aggiuntiva a quanto già posto in essere con la programmazione comunitaria. A tal fine l'Amministrazione regionale ha reso disponibili ulteriori risorse finanziarie a valere sull'FSC in quanto la presenza di giovani in agricoltura garantisce il tessuto socio-economico, nelle aree rurali, e risponde alle esigenze di competitività delle imprese ad agricoltura avanzata. Secondo le norme dell'Unione Europea deve essere garantito un effetto incentivante per cui è obbligatoria la presentazione di una domanda prima di poter usufruire del beneficio. I beneficiari devono avere quindi presentato una domanda di aiuto e le condizioni anagrafiche sono quelle possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno a valere sul PSR e col presente avviso si intende premiare coloro che hanno, in ogni caso, rispettato le condizioni di insediamento

Il premio del primo insediamento costituisce un sostegno al giovane nella delicata fase di inizio della nuova attività imprenditoriale, e gli consente di affrontare le difficoltà di gestione dell'impresa e di approccio al mercato, scongiurando l'abbandono del settore primario, caratterizzato soprattutto nelle regioni meridionali da senilizzazione e bassa scolarizzazione. Le imprese di giovani che si sono insediate nel 2018, senza ricevere alcun sostegno, stanno attraversando un periodo di terribile crisi economica, determinato prima dalla pandemia, poi dall'aumento generalizzato dei costi dei mezzi tecnici e ora dall'aumento dei costi delle materie prima legato al conflitto bellico in corso che potrebbe determinare un nuovo abbandono delle attività neocostituite.

Le risorse finanziarie, messe a disposizione con la DGR 378/2022, sono destinate ai giovani che risultino effettivamente insediati in agricoltura e che abbiano mantenuto le condizioni giuridiche e di fatto che gli hanno consentito la relativa ammissibilità a valere sul bando PIG del PSR Campania 2014/2020 di cui al DRD n. 239/2017;

Di seguito sono usate le seguenti definizioni:

PIG: progetto integrato giovani con riferimento al bando di cui al DRD 239/2017

Domanda di sostegno: la richiesta di incentivazione a valere sul PIG per il bando emanato con DRD 239/2017

Domanda di conferma: la domanda a valere sul presente avviso che conferma le condizioni di insediamento del giovane a seguito della volontà espressa con la presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando di cui al DRD 239/2017

3. Dotazione finanziaria

La Dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento è fissata in euro 61.780.000,00.

4. Beneficiari

Giovani agricoltori inseriti negli allegati C e D della graduatoria unica regionale definitiva

approvata con DRD 157 del 03/08/2020 e successive modifiche ed integrazioni che risultino ancora agricoltori in attività e presentino i requisiti di cui al successivo paragrafo 5.

5. Condizioni di ammissibilità

Fermi gli esiti dell'istruttoria già effettuata per le domande di sostegno PIG presentate a valere sul bando approvato con DRD 239/2017, che cristallizzano le condizioni anagrafiche di accesso, nel rispetto delle norme connesse alla compatibilità degli aiuti di stato di cui al REG. UE 702/2014, il richiedente che intende rispondere al presente avviso deve:

- 1)** aggiornare il fascicolo aziendale. Le informazioni e documenti ivi contenuti fanno fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.
- 2)** essere "agricoltore in attività" ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 (di cui al D.M. MIPAAF prot. 6513 del 18 novembre 2014);
- 3)** predisporre un nuovo Piano di Sviluppo Aziendale (vedi paragrafo 6);
- 4)** possedere i beni sui quali intende realizzare il Piano di Sviluppo, con l'esclusione del solo comodato, come già previsto nel bando PIG, evincibile dall'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale collegato alla domanda di conferma. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso nella sola forma di addendum, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene almeno fino al 1° gennaio 2028;

Per garantire la conferma delle condizioni di accesso previste dalla tipologia d'intervento PIG e con riferimento alle informazioni già contenute nella domanda di sostegno si richiede:

- 5)** possesso delle condizioni attestanti lo svolgimento continuativo dell'attività agricola dalla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando PIG secondo le condizioni previste al bando di cui al DRD 239/2017:
"risultare iscritta ai registri delle imprese della CCIAA competente. Nel caso di impresa individuale/società semplice: essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo/coltivatore diretto". Nel caso di società di capitali, essere iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale o, in alternativa, possedere i requisiti di cui al d.lgs. 99/2004 e s.m.i. (IAP). Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dovranno avere il codice ATECO 01. In caso di ditta individuale, esercitare l'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, quale attività primaria; in caso di impresa costituita in forma societaria, esercitare l'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, con riferimento all'oggetto sociale, in forma esclusiva" (prevalente);
- 6)** possesso di posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS:
 - 6.1 in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.);
 - 6.2 unico titolare coltivatore diretto unità attiva di azienda agricola;
- 7)** conferma delle condizioni minime di accesso previste nel bando PIG di cui al DRD

239/2017 in termini di Produzione Standard dell'azienda, come rinvenibile dall'ultima scheda validata del fascicolo aziendale:

"caratterizzarsi per una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard, compresa fra 12.000 euro e 200.000 euro per le aziende ricadenti nelle macroaree C e D; compresa fra 15.000 euro e 200.000 euro per quelle ricadenti nelle macroaree A e B".

Per il calcolo della PS si fa riferimento all'applicativo di cui al seguente link:

https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/ e agli allegati 6), 7), 8).

Per adempiere agli impegni delle conoscenze e competenze necessarie, qualora le stesse non siano già possedute e verificate in sede di Domanda di Sostegno PIG di cui al DRD 239/2017:

8) il richiedente deve impegnarsi ad acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, prima del saldo finale:

8.1 attraverso la partecipazione con profitto ad un corso regionale di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore predisposti *ad hoc*. Il programma deve trattare almeno i seguenti argomenti:

- a) norme e regolamenti di politica agricola comunitaria e sulle organizzazioni comuni di mercato;
- b) normative relative alla tutela ambientale in campo agricolo;
- c) sicurezza sul lavoro;
- d) informatica applicata alla gestione aziendale;
- e) normativa fiscale;
- f) aggiornamento tecnico nel settore produttivo prevalente dell'azienda;
- g) formazione tecnica su settori produttivi non ancora presenti in azienda, ma in fase di inserimento.

8.2 Laddove il richiedente avesse acquisito le qualifiche di competenza professionali come richieste dal bando di cui al DRD 239/2017, dopo la presentazione della domanda di sostegno a valere sul PIG ma prima della pubblicazione del presente avviso, è tenuto a dimostrare la frequenza con profitto di un corso regionale di formazione in agricoltura della durata di 100 ore come descritto al precedente punto 9.

Per adempiere al rispetto delle norme in materia di aiuti di stato:

9) non deve trattarsi di impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) 702/2014- art 2 punto (14), come previsto dall'art. 1, par. 6 dello stesso Regolamento;

10) non deve essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di un aiuto dichiarato illegale o incompatibile con il mercato interno (dichiarazione *Deggendorf*) come previsto dall'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) n.702/2014;

11) per le società deve essere confermata la condizione di controllo effettivo e a lungo termine del giovane insediato, che deve avere la gestione ordinaria e straordinaria della persona giuridica, in termini di decisioni relative alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari, ai sensi dell'art. 18, par. 3, del Reg. (UE) n.702/2014, come verificato in sede di domanda di sostegno a valere sul PIG di cui al DRD 239/2017;

- *le società di persone e le società cooperative devono essere costituite per almeno*

il 51% da soggetti con età anagrafica non superiore a 40 anni - ossia 41 anni non ancora compiuti -. Per richiedere gli aiuti, Il legale rappresentante deve possedere la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario/statuto/atto costitutivo, in modo tale che le sue decisioni non possano essere inficiate dagli ulteriori soci;

- *nelle società di capitali il giovane insediato, ossia il rappresentante legale, deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e ai rischi finanziari. Tale controllo può essere garantito dimostrando di detenere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%) e rivestendo il ruolo di amministratore/legale rappresentante oppure con la previsione nell'atto costitutivo della società, secondo quanto disciplinato dal codice civile per le diverse forme di società di capitale, che al giovane agricoltore siano concessi particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società e la distribuzione degli utili e che lo stesso risulti, sulla base di tali diritti, amministratore/legale rappresentante dotato di tutti i poteri ordinari e straordinari di gestione della società senza che altri soci possano intervenire nella gestione per tutto il periodo dell'impegno;"*

12) deve rientrare nelle condizioni di piccole e microimprese secondo la definizione adottata dalla Commissione Europea con il reg. UE 702/2014 allegato I art. 2.

In ogni caso non risulta ammissibile l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda

Il richiedente, inoltre:

- 13)** non deve avere subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 14)** in caso di società non deve avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- 15)** non deve avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- 16)** non deve essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 17)** non deve aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- 18)** non deve essere oggetto di cause interdittive ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 159/2011 (documentazione antimafia)¹.

¹ La verifica sarà avviata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e potrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di erogazione sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D. Lgs. n. 159/2011.

6. Piano di Sviluppo aziendale

Il documento che riassume il percorso di sviluppo dell'impresa è il Piano di Sviluppo Aziendale. Il Piano, compilato e firmato, deve essere così strutturato:

- a. relazione delle attività agricole già svolte dalla data di insediamento ed eventuali investimenti sostenuti per lo sviluppo dell'azienda agricola
- b. relazione sulle ulteriori azioni che si intende attuare con riferimento ai principi di sostenibilità ambientale, all'efficiente uso delle risorse naturali, all'approvvigionamento energetico, da risorse rinnovabili, da destinare esclusivamente all'autoconsumo aziendale, comprese le attività di formazione e consulenza.

7. Modalità e tempi di esecuzione del Piano di Sviluppo Aziendale

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del Piano di Sviluppo aziendale deve avvenire entro 9 mesi dall'emanazione della concessione. La conclusione del piano deve avvenire entro il 31 maggio 2025. Il versamento del premio è erogato in due rate, l'ultima delle quali è subordinata alla completa attuazione del piano aziendale, ai sensi dell'art. 18, par. 6 del Reg. (UE) n.702/2014 (vedasi par.12).

8. Importi del sostegno

Il premio di insediamento per le aziende ricadenti nei territori delle macroaree C e D è fissato in euro 50.000,00; per quelle ricadenti nei territori delle macroaree A e B è fissato in euro 45.000,00 secondo l'istruttoria già effettuata.

9. Documentazione da allegare alla domanda di conferma

La documentazione da allegare alla domanda di conferma è la seguente:

- Copia fascicolo aziendale aggiornato e validato con scheda di validazione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti:
 - a. di aver esercitato e di esercitare l'attività agricola, a partire dalla data di insediamento di cui alla domanda di sostegno presentata a valere sul bando di cui al DRD 239/2017;
 - b. di essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg UE 1307/2013 di cui al DM MIPAF 6513 del 18 novembre 2014;
 - c. di non essere impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014;
 - d. di ricadere nelle condizioni di piccole e microimprese così come definite nell'allegato I del reg (UE) 702/14;
 - e. di non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea (dichiarazione Deggendorf);
 - f. di non aver ricevuto il premio a valere sulla graduatoria di cui al DRD 157/2020 e ss.mm.ii. e comunque alcun premio per il primo insediamento in agricoltura;
 - g. di non aver presentato domanda di sostegno a valere sulla tipologia d'intervento 6.1.1 del PSR Campania emanato con DRD 330 del 29 agosto 2022;

- h. di essere in possesso degli stessi requisiti dichiarati con la domanda di sostegno a valere sul bando di cui al DRD 239/2017 ovvero:
- di aver svolto l'attività agricola continuativamente dalla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul PIG approvato con DRD 239/2017 con Codice Ateco 01 e di aver mantenuto dalla stessa data la dichiarazione di attività al registro delle imprese;
 - possesso di posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) o unico titolare coltivatore diretto di una unità attiva di azienda agricola per garantire il mantenimento continuativo nei ruoli contributivi agricoli (CD o IAP);
 - possesso dei beni fino al 1° gennaio 2028;
 - aver mantenuto le condizioni minime di accesso previste nel bando PIG di cui al DRD 239/2017 in termini di Produzione Standard dell'azienda rinvenibile dall'ultima scheda validata del fascicolo aziendale.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'affidabilità del richiedente, il quale deve:
 - a. non avere subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - b. in caso di società non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
 - c. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
 - d. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - e. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
 - Ai fini della comunicazione antimafia, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 159/2011 con la quale il richiedente attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67.
 - Per la verifica delle condizioni "qualifiche e competenze professionali" di cui al

punto 9 delle condizioni di ammissibilità:

- coloro che non abbiano già allegato alla domanda di sostegno di cui al bando DRD 239/2017, titoli, qualifiche e competenze professionali, **ATTO DI IMPEGNO** alla frequenza con profitto di un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore, organizzato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 1 del PSR Campania 2014/2020. Il requisito deve essere conseguito entro il 31 maggio 2025² pena decadenza dal beneficio;
- coloro che hanno acquisito le conoscenze e competenze professionali previste al bando PIG di cui al DRD 239/2017 dopo la presentazione della domanda di sostegno ma prima della presentazione della domanda di conferma a valere sul presente avviso, sono tenuti ad **allegare l'attestato di frequenza con profitto del corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania.**
- In merito alla qualifica IAP, obbligatoria, ai sensi del bando PIG di cui al DRD 239/2017 per le società e facoltativa per le persone fisiche:
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione con l'indicazione degli estremi della certificazione definitiva rilasciata dalla Regione Campania;
 - Coloro che sono ancora in possesso dell'attestazione provvisoria devono allegare alla domanda di conferma la documentazione probante finalizzata alla verifica del raggiungimento dei requisiti ai sensi della DGR 339/2008.

10. Limitazioni specifiche

Sono esclusi dalla presentazione della domanda coloro che hanno presentato **rinuncia** alla domanda di sostegno presentata a valere sulla tipologia d'intervento PIG di cui al DRD 239/2017.

I richiedenti inseriti negli elenchi C e D della Graduatoria di cui al DRD 157 del 03/08/2020, per i quali sia pendente un giudizio avente ad oggetto il punteggio, possono presentare domanda a valere sul presente avviso. Tuttavia, l'eventuale erogazione del premio resterà sospesa fino alla definizione del giudizio stesso, salvo espressa rinuncia al contenzioso.

L'eventuale accoglimento del ricorso, infatti, con l'inserimento del ricorrente nell'allegato B, lo renderebbe finanziabile a valere sui fondi PSR, tipologia d'intervento PIG.

11. Modalità di presentazione della domanda di conferma

Sarà possibile presentare domanda di conferma dal 27 ottobre al 16 novembre 2022.

Il portale di servizio per la presentazione della domanda di conferma e suoi allegati e le modalità di gestione della stessa saranno comunicate con successivo avviso sul sito dell'agricoltura.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

² È stato inserito il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento.

Le Domande di Conferma devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione di un modello informatizzato, previa costituzione/aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale", che costituisce un allegato integrante e sostanziale della domanda stessa.

Gli aventi diritto, in quanto inseriti negli allegati C e D della graduatoria regionale definitiva di cui al DRD 157/2018 e ss.mm.i. devono presentare domanda di conferma sulla piattaforma dedicata, previa autenticazione a mezzo SPID o CNS del legale rappresentante dell'impresa.

Alla domanda di conferma devono essere allegati:

- ✓ l'upload del fascicolo aziendale validato
- ✓ la scheda del fascicolo validata
- ✓ tutta la documentazione richiesta dal presente avviso come elencata al paragrafo 9;

Considerata l'istruttoria di merito già svolta dall'amministrazione regionale sulle domande di cui al bando PIG, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, la preistruttoria delle domande di conferma presentate sul portale dedicato, verrà svolta dai CAA sottoscrittori di convenzione approvata nel rispetto della L.R. 12/2012 nei limiti della stessa, secondo la procedura stabilita in apposito provvedimento, senza alcun costo a carico degli interessati.

Resta in capo alla amministrazione regionale l'istruttoria relativa al PSA nonché le attività di competenza della p.a.

A conclusione di ogni singola fase istruttoria, la Regione Campania approva l'elenco delle domande finanziabili ed emette i relativi provvedimenti di concessione, procedendo secondo le modalità di seguito indicate, alla erogazione del premio a mezzo bonifico bancario disposto esclusivamente sull'IBAN del conto corrente dedicato, indicato in sede di presentazione della domanda.

12. Modalità di erogazione del premio

Il pagamento è erogato, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), secondo le seguenti modalità:

1. L'acconto dell'60% sarà liquidabile successivamente alla sottoscrizione della concessione e previa comunicazione di avvio del PSA che dovrà avvenire entro nove (9) mesi dal suddetto provvedimento.
2. il saldo, pari al 40% del premio spettante, dovrà essere richiesto, non oltre il 31 maggio 2025 A tal fine il beneficiario dovrà presentare una relazione esplicativa, redatta da tecnico abilitato, in cui si dichiara la completa realizzazione del Piano, nella quale fra l'altro deve essere evidenziato:
 - a) la data di conclusione del PSA;
 - b) il rispetto delle tappe essenziali per lo sviluppo delle attività aziendali;
 - c) il conseguimento delle richieste qualifiche e competenze professionali nel caso non ancora possedute alla data della presentazione della domanda di sostegno;
 - d) l'acquisizione dello status "definitivo" di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nel caso richiesto;
 - e) aggiornamento del fascicolo aziendale.

13. Modalità di presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata resa disponibile sul portale dedicato:

- Domande di Pagamento per l'acconto del (60% del premio);
- Domande di Pagamento per Saldo (40% del premio).

Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

14. Impegni ed obblighi specifici

Il beneficiario dovrà osservare i seguenti **impegni ed obblighi**:

- a. non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- b. consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni dal pagamento del saldo;
- c. acquisire un'adeguata qualifica e competenza professionale entro il pagamento del saldo (nel caso in cui non ne fosse stato già in possesso al momento della presentazione della domanda di sostegno a valere sul PIG di cui al DRD 239/17);
- d. concludere il piano di sviluppo entro il 31 maggio 2025;
- e. non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri e non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione del PSA;
- f. mantenere l'attività agricola e la condizione di agricoltore in attività per 5 anni **dopo la concessione del premio**;
- g. comunicare e mantenere attiva la PEC per tutto il periodo di impegno;
- h. comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o cointestato al Beneficiario (IBAN);
- i. comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Conferma e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- j. comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013 ai fini del relativo riconoscimento;

Il mancato rispetto degli impegni ed obblighi di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h), i) determina la revoca del premio

15. Modalità di ricorso

La Direzione Generale per le politiche agricole Alimentari e forestali entro 30 giorni dalla chiusura del presente avviso approva e pubblica l'elenco dei finanziabili e dei non

finanziabili a seguito dell'istruttoria svolta. Successivamente alla pubblicazione di tale elenco comunica all'istante i motivi di non finanziabilità. Entro il termine perentorio di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di non finanziabilità l'istante ha diritto di far pervenire istanza di riesame via PEC all'indirizzo:

Dg.500700@pec.regione.campania.it.

Trascorsi i 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di non finanziabilità l'istante decade dal diritto di presentare istanza di riesame.

L'amministrazione provvederà a comunicare gli esiti dei riesami agli interessati.

16. Modalità di trattamento dei dati

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 è disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html

17. Informazioni

Le richieste di informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda dovranno essere inviate all'indirizzo: uod.500716@pec.regione.campania.it

18. Allegati

- Allegato 1 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio d.lgs. 159/2011
- Allegato 3 Dichiarazione impresa in difficoltà e Deggendorf
- Allegato 4 Dichiarazione affidabilità
- Allegato 5 Atto di impegno
- Allegato 6 Criteri di calcolo della PS
- Allegato 7 Produzioni Standard 2017
- Allegato 8 Tabella di raccordo